

Prot. P51-2024

A tutti i Dirigenti
Loro Sedi

Cari Amici e gentili Colleghi,
a quasi un anno e mezzo dal varo in Consiglio dei Ministri (giugno 2023), il disegno di legge di modifica del Codice della Strada è stato approvato definitivamente con il voto dell'Aula del Senato. Per evitare un ulteriore passaggio parlamentare, il testo è rimasto identico a quello passato nell'aprile scorso alla Camera; i 350 emendamenti sono stati bocciati, anche in virtù di un accordo politico in cui si è deciso di trasformarne alcuni in ordini del giorno che dovrebbero impegnare il Governo a recepirne alcuni nei decreti legislativi di attuazione dei criteri di delega contenuti nella legge. Dal 14 dicembre molte le novità e una rivoluzione: per tutti i monopattini in circolazione nelle nostre città, obbligo di contrassegno (una sorta di mini targa simile a quella già prevista per i ciclomotori) e assicurazione RC, e i conducenti, anche se maggiorenni, dovranno indossare il casco (finora dovevano farlo solo i minorenni). Inoltre, la circolazione sarà limitata al solo ambito urbano, su strade con limite non superiore a 50km/h. Quindi diventa vietato circolare su piste ciclabili e in aree pedonali.
Il termine per l'adozione dei decreti legislativi, che dovranno adattare il Codice della Strada alle nuove direttive, è di 12 mesi dall'entrata in vigore della nuova legge: obiettivo davvero arduo, anche in considerazione della complessità sempre maggiore che la normativa ha assunto negli ultimi due decenni.
Dopo l'obbligatorietà delle polizze catastrofali, un'altra montagna di euro sta per entrare nelle casse delle Compagnie di Assicurazioni.
E l'ANIA vuole risparmiare sul trattamento economico di chi, i suoi Dirigenti, dovrà governare anche catastrofi e monopattini!
Con i migliori saluti,

Paolo Aicardi


Roma, 17 dicembre 2024